

“Nella fase 2 la medicina del territorio sarà fulcro”

Pubblicato: Giovedì 28 Maggio 2020



L'Ordine dei Medici della provincia di Como scrive al direttore generale di Ats Insubria: « Siamo a disposizione per collaborare nella fase 2».

Dopo un inizio problematico e molto grave dove proprio la categoria dei medici ha pagato un prezzo elevato in termini di vita. il presidente di Como Gianluigi Spata scrive al dottor Gutierrez:

« questa epidemia è stata devastante non solo per la nostra popolazione ma anche per tutti i sanitari a partire dai medici, dagli infermieri e da tutti gli operatori sanitari che non finirò mai di ringraziare per la dedizione e la professionalità profusa ogni giorno negli ospedali e sul territorio anche a costo della propria incolumità e in molti casi, purtroppo, della vita.

Ma gli operatori **più penalizzati** da questo tsunami che è calato su tutti noi sono stati i **MMG, i PLS e i medici di continuità assistenziale, insomma tutta la medicina del territorio**. Mentre gli ospedali sono riusciti a far fronte all'emergenza coinvolgendo tutto il personale e stravolgendo con merito anche le dinamiche interne trasformando interi reparti in reparti Covid, comunque attrezzati con DPI adeguati alla situazione, non si può certo dire la stessa cosa per **il territorio che si è trovato inspiegabilmente non protetto e soprattutto non messo nelle condizioni idonee** per un'adeguata assistenza ai propri pazienti come avrebbe voluto e potuto fare.

Si continua a dire che la medicina generale è il vero fulcro attorno al quale ruota l'assistenza sanitaria e l'unico reale filtro per la sostenibilità dell'assistenza ospedaliera. Ebbene **ultimamente non mi sono sentito, e credo di poter parlare anche al plurale, né filtro né fulcro**; però punto di riferimento per i miei pazienti sì e lo dico con orgoglio altrimenti non avrei scelto e fatto questo bellissimo lavoro e non avrei valutato la possibilità di continuare a farlo fino a 70 anni.

La FROMCeO ha scritto più volte all'assessorato al Welfare e i contenuti delle nostre lettere sono noti a tutti in quanto sono state inviate per conoscenza anche a tutte le Direzioni delle ATS, lettere che hanno evidenziato non solo le criticità ma che hanno offerto anche piena collaborazione.

Lasciando alle spalle la Fase 1 dell'epidemia, senza dimenticarla, **stiamo affrontando la Fase 2**, quella della **sorveglianza territoriale** molto importante per l'individuazione e l'isolamento dei casi positivi e di eventuali piccoli focolai e che vede la medicina del territorio pienamente coinvolta.

Ebbene Egr. Direttore come Presidente di un Ente Pubblico sussidiario dello Stato, di natura non economica, rappresentativo di tutta le professionalità mediche e odontoiatriche che operano sul nostro territorio provinciale e che agisce nell'interesse del cittadino oltre che della professione, Le propongo, per quanto mi compete, **la nostra**

collaborazione perché questa fase sia affrontata nei migliori dei modi ascoltando e valutando tutte le eventuali criticità che dovessero essere segnalate da chi ogni giorno lavora con impegno e dedizione sul territorio.

Restando a disposizione per una fattiva e costruttiva collaborazione, porgo distinti saluti

Il Presidente
dott. Gianluigi Spata»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it